

Home style living immersive senza limiti

Gio Bressana interpreta i luoghi del vivere e dell'abitare in chiave contemporanea e con salde radici nella tradizione italiana

Stupire, ma anche trasmettere una sensazione di benessere, di piacere. Mira a questo Gio Bressana quando esegue un'opera di home style living in una residenza privata, un ambiente pubblico, un hotel. La sua è un'arte al servizio del living, nella quale tutta l'esperienza, il saper fare, la manualità e la creatività dell'artista sono focalizzate sulla realizzazione di qualcosa di unico, nuovo e allo stesso tempo esteticamente appagante per chi abiterà la casa o fruirà dello spazio. Le ispirazioni sono le più varie, la passione per il barocco italiano, la conoscenza delle tecniche pittoriche più complesse, come l'affresco, e allo stesso tempo la voglia di uscire da tutti gli schemi per creare un contesto estetico immersivo. "A 8 anni ho cominciato a dipingere a olio - racconta - Da lì è partito un percorso artistico fatto di incontri e ispirazioni, di artisti del presente e dal passato, nei musei e nella vita, che si è trasformato nel desiderio di interpretare un ambiente. Per me nasce dall'esigenza di creare una proiezione dell'emozione a 360 gradi, una nuova atmosfera nella quale chi guarda non è più un semplice spettatore, ma è all'interno dell'opera stessa". Un'arte pluridimensionale che con



la tecnologia acquisisce anche la dimensione temporale, come nel progetto di creazione in live streaming realizzato a Dubai in occasione dell'apertura della nuova showroom Room1844. "Un live streaming di un'ora ripetuto per cinque giorni, quelli servizi a realizzare un'opera enorme, 9 metri per 16 all'ingresso del nostro building nel Dubai Design District. Un modo per essere co-partecipi dell'opera, che potrebbe evolvere in una sorta di tour di streaming in opera e che per Dubai porterà anche alla generazione di un Nft dedicato". Vi sono raffigurati animali reali e fantastici, e anche estinti, come il pappagallino blu di Rio, una sorta di omaggio e allo stesso tempo un messaggio green. L'opera nasce sempre dall'incontro con il committente. "Esigo un incontro vis-à-vis per capire il carattere della persona e afferrare l'allure che possa farla stare bene e

sognare, oppure colpire gli ospiti, se questo è il suo desiderio. Mi piace stupire, 'tirare la botta', lasciare senza parole". Anche per le tecniche di realizzazione vale la sperimentazione continua, costruita sulle solide basi della tradizione, il manuale del Cennino Cennini e tanto apprendistato sul campo. "È il cliente a chiedere l'inedito e l'esperimento. Capita di dipingere sul cuoio, su vetri e specchi, sul metallo, a breve realizzerò una collezione di opere su metallo ispirandomi a tecniche del 1400 mentre per Fendi Cucine con Franco Maria Ricci abbiamo già proposto effetti inusuali fatti con l'acidatura. Dopo aver imparato le tecniche più complesse il mio obiettivo è girare il mondo e creare pezzi unici o limited edition, come ho fatto con la carta da parati". ●

- Barbara Trigari -